

MISURE A TUTELA DELL'ORSO BRUNO MARSICANO DA APPLICARSI NELLE AREE CRITICHE: "MONTI DEL CICOLANO", "MONTI ERNICI", "AREA ADIACENTE AL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE" E NEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) CON PRESENZA DI ORSO BRUNO.

STAGIONE VENATORIA 2016/2017

1 Misure a tutela dell'Orso bruno marsicano da applicarsi nell'area critica "**Monti del Cicolano**" - Aree individuate in Tavola 1 definite come "Aree di applicazione delle misure (Aree irrinunciabili)" -

- apertura della caccia al cinghiale il 1 novembre;
- limite massimo di 10 cani per squadra utilizzabili per la caccia al cinghiale in braccata;
- i cani utilizzati nella caccia in braccata al cinghiale dovranno essere iscritti in un apposito elenco, predisposto dall'Area Decentrata Agricoltura di Rieti o delegato all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di appartenenza o dall'Azienda Faunistico-Venatoria (AFV), contenente nome della squadra, nome del cane, razza, sesso e numero di microchip. Tale elenco andrà trasmesso agli organi di vigilanza (Comando Provinciale del CFS, Polizia Provinciale e Servizio di Vigilanza del Riserva Naturale Montagne della Duchessa) prima dell'apertura della stagione di caccia al cinghiale, tale elenco può essere integrato nel corso della stagione venatoria;
- i cani utilizzati per le singole braccate andranno indicati, prima dell'inizio dell'azione di caccia, nell'apposito verbale previsto dal regolamento regionale;
- divieto di caccia al cinghiale in forma vagante esercitata al di fuori della caccia in squadre autorizzate;
- per la caccia alla piccola selvaggina è consentito esclusivamente l'utilizzo di munizioni spezzate con pallini di diametro non superiore a 3,9 mm (numero 0);
- obbligo di vaccinazione contro il cimurro, parvovirosi, epatite infettiva e leptospirosi (tutte ricomprese in un unico ciclo vaccinale) per tutti i cani da caccia che frequentano l'area;
- lo svolgimento delle gare cinofile è vincolato al parere favorevole da parte di ISPRA.

2 Misure a tutela dell'Orso bruno marsicano da applicarsi nelle aree critiche "**Monti Ernici**" (Tavola 2) e "**Area adiacente al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**" (Tavola 3) e nei **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** con presenza di Orso bruno marsicano di seguito elencati:

Area	SIC	Comuni interessati
Monti del Cicolano (RI)	IT6020007 "Gruppo Monte Terminillo"	Cantalice, Micigliano, Leonessa, Posta, Rieti
Monti del Cicolano (RI)	IT6020013 "Gole del Velino"	Micigliano, Antrodoco
Monti del Cicolano (RI)	IT6020014 "Piana di Rascino"	Fiamignano
Monti del Cicolano (RI)	IT6020015 "Complesso del Monte Nuria"	Borgo Velino, Antrodoco, Petrella Salto, Fiamignano
Monti Ernici (FR)	IT6050010 "Valle dell'Inferno"	Vico nel Lazio, Alatri
Monti Ernici (FR)	IT6050011 "Monte Passeggio e Pizzo Deta (versante sud)"	Colleparado, Veroli, Alatri

Monti Ernici (FR)	IT6050012 “Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale)”	Alatri, Veroli
Area adiacente al PNALM (FR)	IT6050014 “Vallone Lacerno (fondovalle)”	Pescosolido, Campoli Appennino
Area adiacente al PNALM (FR)	IT6050016 “Monte Ortara e Monte La Monna”	Vico nel Lazio
Area adiacente al PNALM (FR)	IT6050017 “Pendici di Colle Nero”	San Donato Val di Comino, Settefrati

- Aree individuate in Tavola 2 e Tavola 3 definite come “Aree di applicazione delle misure (Aree irrinunciabili)” -

- apertura della caccia al cinghiale il 1 novembre;
 - nelle more dell’entrata in vigore del divieto di caccia in braccata e conseguente utilizzo esclusivo della girata e del tiro da appostamento come tecniche di caccia al cinghiale, è stabilito un limite massimo di 5 cani per squadra utilizzabili per la caccia al cinghiale in braccata;
 - i cani utilizzati nella caccia in braccata al cinghiale dovranno essere iscritti in un apposito elenco, predisposto dall’Area Decentrata Agricoltura per competenza territoriale o delegato all’Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di appartenenza o dall’Azienda Faunistico-Venatoria (AFV), contenente nome della squadra, nome del cane, razza, sesso e numero di microchip. Tale elenco andrà trasmesso agli organi di vigilanza (Comando Provinciale del CFS, Polizia Provinciale, Servizio di Vigilanza del Parco Regionale Monti Simbruini ovvero del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise) prima dell’apertura della stagione di caccia al cinghiale, tale elenco può essere integrato nel corso della stagione venatoria;
 - i cani utilizzati per le singole braccate andranno indicati, prima dell’inizio dell’azione di caccia, nell’apposito verbale previsto dal regolamento regionale;
 - divieto di caccia al cinghiale in forma vagante esercitata al di fuori della caccia in squadre autorizzate;
 - divieto di caccia alla volpe in squadra con il cane da seguita;
 - per la caccia alla piccola selvaggina è consentito esclusivamente l’utilizzo di munizioni spezzate con pallini di diametro non superiore a 3,9 mm (numero 0);
 - obbligo di vaccinazione contro il cimurro, parvoviroso, epatite infettiva e leptospirosi (tutte ricomprese in un unico ciclo vaccinale) per tutti i cani da caccia che frequentano l’area;
 - divieto di addestramento e allenamento dei cani;
 - lo svolgimento delle gare cinofile è vincolato al parere favorevole da parte di ISPRA.
- 3 La Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali provvede a fornire alle Aree Decentrate Agricoltura di Rieti e di Frosinone, agli ATC RI1 RI2 FR1 FR2 e a tutti i Comuni interessati la cartografia sopra citata Tavole 1, 2 e 3. Detta cartografia sarà altresì pubblicata sul sito regionale.
- 4 Le Aree Decentrate Agricoltura di Rieti e Frosinone inseriscono puntuale riferimento alle presenti Misure a tutela dell’Orso bruno marsicano, nelle autorizzazioni delle squadre di caccia al cinghiale che operano all’interno di tali Aree.
- 5 Per quanto non espressamente previsto nel presente Decreto si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 157/92, alla L.R. n. 17/95 e loro successive modificazioni, alla D.C.R. n. 450/98 e successive modificazioni ed integrazioni, alla D.G.R n. 612/2011 ed al D.P.R.L. n. T00128/2016 concernente: “Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2016/2017”.

- 6 Il controllo sull'osservanza delle disposizioni vigenti nelle aree a tutela dell'Orso bruno marsicano da applicarsi nelle aree critiche: "Monti del Cicolano", "Monti Ernici", "area adiacente al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise" e nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) con presenza di Orso bruno è affidato agli organi previsti dalla normativa vigente.

TAVOLA 1

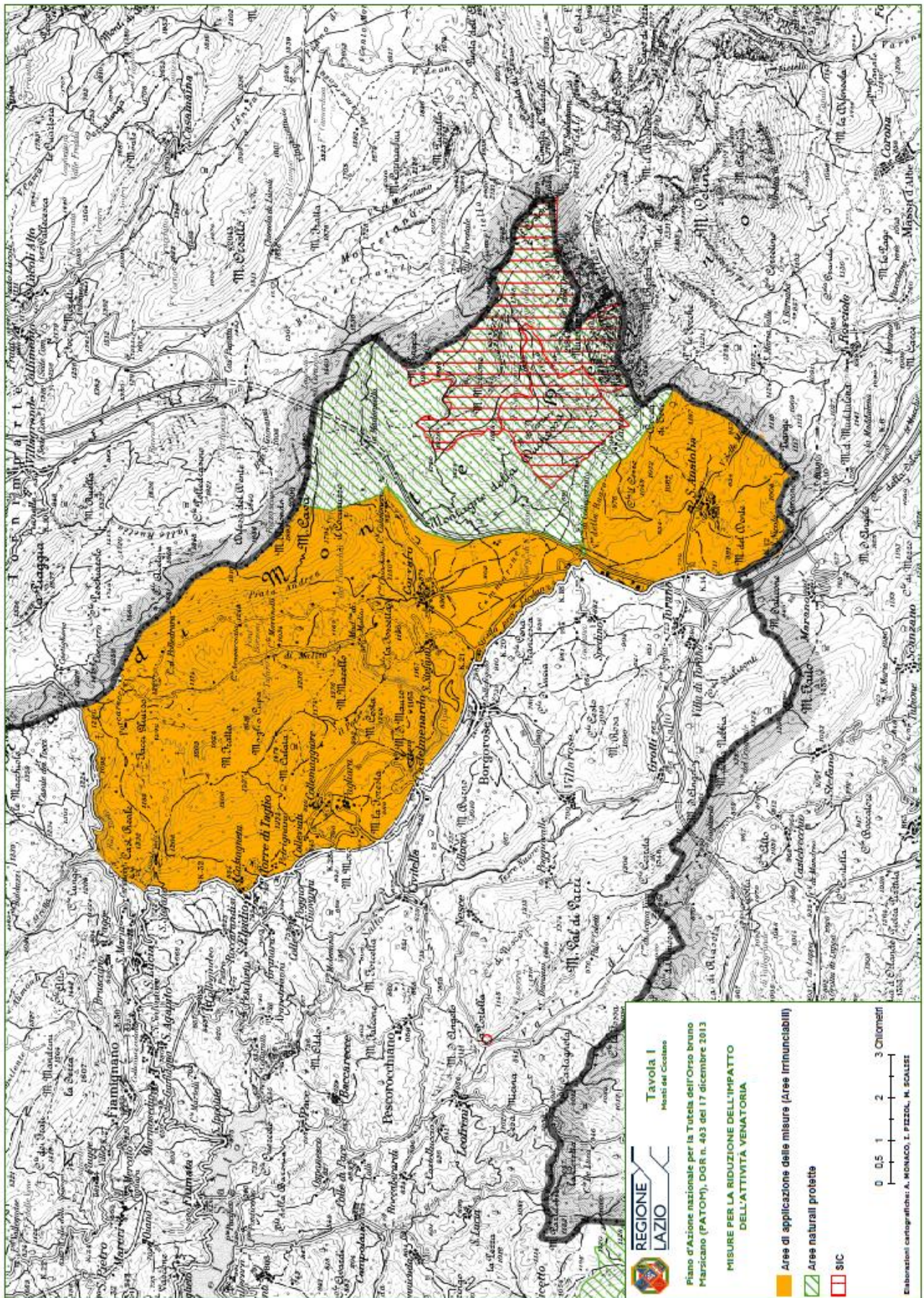


TAVOLA 2

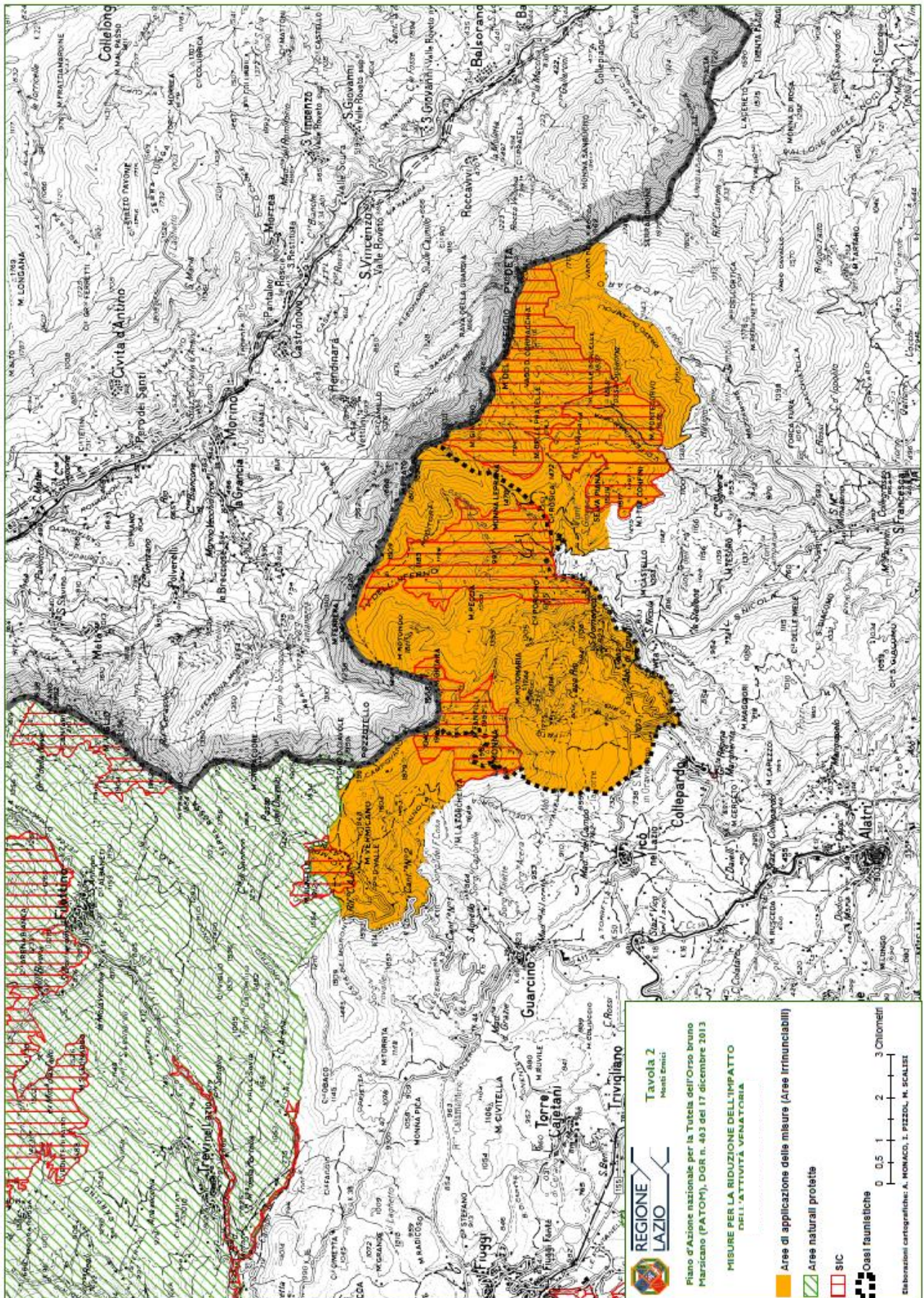


TAVOLA 3

